



**COMUNE DI CASTELFONDO**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

Prot. n.ro 2481

Castelfondo, li 22 agosto 2017

**DISTINTA LEGNAME IN PIEDI POSTO IN VENDITA**  
**PROVENIENTE DAI LOTTI:**

**Manzar**  
**Sotto Ruai**  
**Bus Castrin - Prov BZ**

**LEGNAME:** Lotti in piedi di complessivi mc 1376

	- LOCALITA'	- mc. presunti	- €/mc a base d'asta
1	- <b>Manzar</b>	- 628	- € 62,00
2	- <b>Sotto Ruai</b>	- 258	- € 60,00
3	- <b>Bus Castrin - Prov. BZ</b>	- 490	- € 70,00

**LOCALITÀ DI ALLESTIMENTO.:**

- **Lotto 1. MANZAR:** lungo strada e/o località "Regole" (piazzale vicino ristorante Arnica) Camionabile
- **Lotto 2. SOTTO RUAI:** lungo strada e/o piazzale "Ruai". Camionabile
- **Lotto 3. BUS CASTRIN:** località Bus da Castrin (piazzale adiacente alla strada provinciale per la Val d'Ultimo). Camionabile.

**PERIODO DI TAGLIO ED ALLESTIMENTO:** Inverno 2017/18. Entro il 30 aprile 2018 (**31 marzo 2018** per il lotto **Manzar**), salvo richiesta motivata da parte dell'acquirente dovuta ad avverse condizioni metereologiche: In difetto di ciò verrà applicata forfettariamente una penale pari a € 30,00 al giorno.

**MISURAZIONE:**

- La quantità di legname verrà misurata:
  - **lotto 1. MANZAR:** lungo strada e/o sul letto di caduta (da concordarsi) .
  - **lotto 2. SOTTO RUAI:** lungo strada e/o sul letto di caduta ovvero al Piazzale Ruai (da concordarsi)
  - **Lotto 3. BUS CASTRIN** località Bus da Castrin, piazzale adiacente alla strada provinciale per la Val d'Ultimo

Tutte le spese di accatastamento e misurazione sono a carico dell'acquirente.

- Le modalità di misurazione e il tarizzo da applicarsi saranno determinate sulla base dei capitoli d'onere particolari allegati alla deliberazione della Giunta comunale n.ro 61 dd 01.08.2017 e relativa tabella (allegati)
- L'Amministrazione comunale non è responsabile di eventuali ammanchi e di danni nei confronti di terzi che possano verificarsi dopo la misurazione e l'accatastamento sul piazzale comunale.

## **DISPOSIZIONI GENERALI:**

- a) Il legname dovrà essere definitivamente asportato nel minore tempo possibile e comunque entro trenta giorni dalla eventuale diffida dell'amministrazione (per ogni giorno di ritardo verrà forfettariamente applicata una penale pari a € 50,00).
- b) La ditta acquirente, ad avvenuto esbosco del legname dovrà riconsegnare il bosco libero da cascami, ramaglie, scarti che dovranno essere asportati a cura della ditta e rimarranno nella disponibilità della medesima senza sovrapprezzo sull'importo di aggiudicazione del lotto. Tale massa legnosa dovrà essere comunque prelevata dai luoghi di eventuale temporaneo accumulo entro i termini fissati dall'amministrazione con le stesse modalità ed applicazione delle penali di cui alla precedente lettera a).
- c) A garanzia degli obblighi contrattuali, per consentire l'asportazione del legname, verrà richiesta una fidejussione bancaria, polizza assicurativa o altro titolo ammesso dall'ente venditore, di importo pari al saldo da pagare e con validità di almeno 2 mesi oltre la scadenza del saldo.
- d) A garanzia del ripristino di eventuali danni alla viabilità comunale verrà richiesto alla ditta acquirente deposito cauzionale per un importo da concordarsi con l'ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo congiunto.
- e) Per il lotto Pareane (bostrico) l'esbosco dovrà essere effettuato mediante gru a cavo progettata e realizzata dalla ditta sfruttando il varco individuato in sede di martellata.
- f) Per ragioni di viabilità, i tronchi potranno essere tagliati con una lunghezza massima di ml 8,00.

## **MODALITA' DI PAGAMENTO:**

- 10% all'aggiudicazione;
- 40% alla consegna del materiale;
- 50% (SALDO) a 90 giorni dalla consegna.

## **SPESE CONTRATTUALI:**

Le spese contrattuali, nessuna esclusa, saranno poste interamente a carico delle Ditte aggiudicatari.

## **INFORMAZIONI:**

- Stazione Forestale di Fondo: tel. 0463 831208
- Custode Forestale: Marco Lorenzoni: cell. 366 2760567
- Si allegano le tabelle delle piante autorizzate al taglio distinte per specie legnosa e classi diametriche; le medesime sono anche consultabili presso il Comune di Castelfondo.

  
Segretario Comunale  
Dott. Paolo Bonvicini

Allegato: - capitolato particolare oneri  
- progetto di taglio relativo ai lotti



**COMUNE DI CASTELFONDO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE  
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO  
“MANZAR”**

**Articolo 1  
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto “Manzar” di presunti mc 628 netti di legname e di presunte t 145 di legna da ardere:

- lotto “Manzar” in conto ripresa anno 2017 di mc 628 netti - progetto di taglio n. 248/2017/5 dd 12.07.2017 - Uff. distrett. Forestale Cles.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2  
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **località “Regole” (piazzale vicino ristorante Arnica) per un periodo massimo di 60 giorni.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 16 (sedici) in punta.

Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

\_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: che vengano allestite e riservate al Comune un numero di sorti legna da concordare con il Comune stesso (minimo 8, per complessivi 32 mc stimati di legna da ardere).

I residui così assegnati potranno essere asportati solo successivamente alla completa misurazione del lotto.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

**inverno 2017/18 (entro il 31 marzo 2018)** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- vedasi progetto di taglio - \_\_\_\_\_

### Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Custode Forestale del Comune, direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

### Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC con certificato n.ro: PEFC/18-21-02/154

o FSC n. certificato: \_\_\_\_\_

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

### Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

o calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

**Come da percentuali fissate nel successivo paragrafo per la corteccia e per i difetti secondo la tabella allegata al presente capitolato**

- calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:  
\_\_\_\_\_
- per il cippato la misurazione avverrà:  
\_\_\_\_\_
- per la legna d'ardere la misurazione avverrà:  
\_\_\_\_\_
- per gli assortimenti classificati come \_\_\_\_\_ la misurazione avverrà:  
\_\_\_\_\_
- altro: \_\_\_\_\_

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

- all'imposto;
- in piazzale;
- presso un impianto di misurazione;
- altro: **lungo strada e/o sul letto di caduta (da concordarsi)**

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sopra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;

-altro:

- **le ordinarie sopra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;**

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- **20%** nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
- \_\_\_\_\_ % per le latifoglie in funzione della specie.

## Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità **vedi bando/avviso**.

## Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da:

- personale incaricato dell'Autorità Forestale provinciale competente per territorio

Articolo 8  
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

**ALLEGATO:**

**ALLEGATO AL "CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI"**

**TABELLA PER GIUDICARE LA PERDITA D VOLUME DA ATTRIBUIRE AI TOPPO (PEZZI DIFETTOSI) IN PERCENTUALE DEL LORO VOLUME, IN OCCASIONE DI MISURAZIONE DI LOTTI LEGNAME.**

Sarà valutata una perdita del 20% del volume:

- a) Per un guasto che superi la metà del diametro del pezzo, ovvero lo superi anche di  $\frac{1}{4}$  ma si manifesti su entrambi le basi;
- b) Per i pezzi curvi quando la saetta della curva (rientranza) è oltre  $\frac{1}{4}$  del diametro medio del tronco;
- c) Per nodi morti corteccia inclusa nel legno, quando il pezzo ne contenga almeno 15 per metro di fusto;
- d) Per pezzi particolarmente conici (diametro in punta pari o inferiore a  $\frac{1}{2}$  del diametro del calcio);
- e) Per pezzi di diametro inferiore ai 18 cm compresa corteccia;
- f) Per cipollature (crepe circolari) quando lo spessore della zona staccata da centro superi la metà del diametro;
- g) Per fori di insetti, picchi od altra causa, quando i fori profondi più di 2 cm.

In ogni caso si intende per guasto il materiale legnoso alterato ma che "tiene il chiodo".

Diversamente il pezzo deve essere considerato legna da ardere.

**Lunghezza massima tronchi 8 ml.**



**COMUNE DI CASTELFONDO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE  
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO  
“SOTTO RUAI”**

**Articolo 1  
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto “Sotto Ruai” di presunti **mc 258** netti di legname e di presunte t 100 di legna da ardere:

- lotto “Sotto Ruai” in conto ripresa anno 2016 di **mc 258** netti - progetto di taglio n.248/2016/4 dd 11.08.2016 - Uff. distrett. Forestale Cles.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2  
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **piazzale Ruai per un periodo massimo di 60 giorni.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.16 ( sedici) in punta.

Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

\_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

**X** I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: che vengano allestite e riservate al Comune un numero di sorti legna da concordare con il Comune stesso (minimo 4, per complessivi 16 mc stimati di legna da ardere).

I residui così assegnati potranno essere asportati solo successivamente alla completa misurazione del lotto.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

**inverno 2017/18 (entro il 30 aprile 2018)** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- vedasi progetto di taglio - \_\_\_\_\_.

### Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Custode Forestale del Comune, direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

### Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC con n.ro certificato: PEFC/18-21-02/154

o FSC n. certificato: \_\_\_\_\_

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

### Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

o calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

---

**X** calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

**Come da percentuali fissate nel successivo paragrafo per la corteccia e per i difetti secondo la tabella allegata al presente capitolato**

- calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

\_\_\_\_\_

- per il cippato la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- per la legna d'ardere la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- per gli assortimenti classificati come \_\_\_\_\_ la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- altro: \_\_\_\_\_

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

- all'imposto;
- in piazzale;
- presso un impianto di misurazione;
- altro: **lungo strada e/o sul letto di caduta ovvero al Piazzale Ruai (da concordarsi)**

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;
- altro:
- **le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;**

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- **20% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;**
- \_\_\_\_\_ % per le latifoglie in funzione della specie.

#### Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità **vedi bando/avviso**.

#### Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da:

- personale incaricato dell'Autorità Forestale provinciale competente per territorio.

Articolo 8  
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

**ALLEGATO:**

**ALLEGATO AL "CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI"**

**TABELLA PER GIUDICARE LA PERDITA D VOLUME DA ATTRIBUIRE AI TOPPO (PEZZI DIFETTOSI) IN PERCENTUALE DEL LORO VOLUME, IN OCCASIONE DI MISURAZIONE DI LOTTI LEGNAME.**

Sarà valutata una perdita del 20% del volume:

- a) Per un guasto che superi la metà del diametro del pezzo, ovvero lo superi anche di  $\frac{1}{4}$  ma si manifesti su entrambi le basi;
- b) Per i pezzi curvi quando la saetta della curva (rientranza) è oltre  $\frac{1}{4}$  del diametro medio del tronco;
- c) Per nodi morti corteccia inclusa nel legno, quando il pezzo ne contenga almeno 15 per metro di fusto;
- d) Per pezzi particolarmente conici (diametro in punta pari o inferiore a  $\frac{1}{2}$  del diametro del calcio);
- e) Per pezzi di diametro inferiore ai 18 cm compresa corteccia;
- f) Per cipollature (crepe circolari) quando lo spessore della zona staccata da centro superi la metà del diametro;
- g) Per fori di insetti, picchi od altra causa, quando i fori profondi più di 2 cm.

In ogni caso si intende per guasto il materiale legnoso alterato ma che "tiene il chiodo".

Diversamente il pezzo deve essere considerato legna da ardere.

**Lunghezza massima tronchi 8 ml.**



**COMUNE DI CASTELFONDO  
PROVINCIA DI TRENTO**

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE  
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO  
“BUS CASTRIN”**

**Articolo 1  
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto “**Bus Castrin**” di presunti **mc 490** netti di legname e di presunte mc 100 di legna da ardere:

- lotto “**Bus Castrin**” in conto ripresa anno 2017 di **mc 490** netti – verbale di assegno n. 1032 dd 12.04.2017 Stazione Forestale S. Valburga Ultimo (BZ).

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2  
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: \_\_\_\_\_

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **località Bus da Castrin, piazzale adiacente alla strada provinciale per la Val d'Ultimo per un periodo massimo di 60 giorni.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.16 ( sedici) in punta.

Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

\_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente.

- X I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: che vengano allestite e riservate al Comune un numero di sorti legna da concordare con il Comune stesso (minimo 4, per complessivi 16 mc stimati di legna da ardere).

I residui così assegnati potranno essere asportati solo successivamente alla completa misurazione del lotto.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

**inverno 2017/18 (entro il 30 aprile 2018)** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- vedasi verbale di assegno - \_\_\_\_\_

### Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Custode Forestale del Comune, direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro \_\_\_\_//\_\_\_\_ giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

### Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC con certificato n.ro: PEFC/18-21-02/154

- o FSC n. certificato: \_\_\_\_\_

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

### Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- o calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

\_\_\_\_\_

X calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

**Come da percentuali fissate nel successivo paragrafo per la corteccia e per i difetti secondo la tabella allegata al presente capitolato**

- calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

\_\_\_\_\_

- per il cippato la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- per la legna d'ardere la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- per gli assortimenti classificati come \_\_\_\_\_ la misurazione avverrà:

\_\_\_\_\_

- altro: \_\_\_\_\_

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

- all'imposto;
- in piazzale;
- presso un impianto di misurazione;
- altro: **località Bus da Castrin, piazzale adiacente alla strada provinciale per la Val d'Ultimo**

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;

-altro:

- **le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;**

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- 20% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
- \_\_\_\_\_ % per le latifoglie in funzione della specie.

#### Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità **vedi bando/avviso**.

#### Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da:

- personale incaricato dell'Autorità Forestale provinciale competente per territorio.

**Articolo 8**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

**ALLEGATO:**

**ALLEGATO AL “CAPITOLATO D’ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI”**

**TABELLA PER GIUDICARE LA PERDITA D VOLUME DA ATTRIBUIRE AI TOPPO (PEZZI DIFETTOSI) IN PERCENTUALE DEL LORO VOLUME, IN OCCASIONE DI MISURAZIONE DI LOTTI LEGNAME.**

Sarà valutata una perdita del 20% del volume:

- a) Per un guasto che superi la metà del diametro del pezzo, ovvero lo superi anche di  $\frac{1}{4}$  ma si manifesti su entrambi le basi;
- b) Per i pezzi curvi quando la saetta della curva (rientranza) è oltre  $\frac{1}{4}$  del diametro medio del tronco;
- c) Per nodi morti corteccia inclusa nel legno, quando il pezzo ne contenga almeno 15 per metro di fusto;
- d) Per pezzi particolarmente conici (diametro in punta pari o inferiore a  $\frac{1}{2}$  del diametro del calcio);
- e) Per pezzi di diametro inferiore ai 18 cm compresa corteccia;
- f) Per cipollature (crepe circolari) quando lo spessore della zona staccata da centro superi la metà del diametro;
- g) Per fori di insetti, picchi od altra causa, quando i fori profondi più di 2 cm.

In ogni caso si intende per guasto il materiale legnoso alterato ma che “tiene il chiodo”.

Diversamente il pezzo deve essere considerato legna da ardere.

**Lunghezza massima tronchi 8 ml.**